

## ALLEGATO 2.1

Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia e suoi Consiglieri

Al Presidente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

Ai Sindaci e Consiglieri dei Comuni del Distretto Sanitario della Montagna Reggiana: Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo

Spettabili Autorità Istituzionali,

IL COMITATO SALVIAMO LE CICOGNE ritiene che esistano i presupposti ragionevoli, sia sotto il profilo tecnico che politico, per avanzare, da parte delle Istituzioni locali, una istanza di RIESAME del parere consultivo pronunciato dal Comitato Percorso Nascita nazionale del Ministero della Salute in relazione alla richiesta di deroga al Punto Nascita dell'Ospedale Sant'Anna di Castelnovo ne' Monti (e di altri Punti Nascita di Montagna) deliberata dalla Regione Emilia Romagna con atto di Giunta n.1112 del 24/07/2017. Sotto il profilo tecnico è dimostrabile che gli elementi forniti alla Commissione Ministeriale non risultano del tutto esatti e in parte sono carenti di informazioni essenziali. Sul piano politico è molto importante dare ascolto e accogliamento alla voce ed alle istanze di migliaia di cittadini, tra i quali tante giovani donne, che con le loro manifestazioni hanno lanciato un appello chiaro alle Istituzioni per riaprire il Punto Nascite e per riconsiderare l'Ospedale Sant'Anna di Castelnovo ne' Monti centrale per la gestione dell'emergenza-urgenza in tutta la Montagna Reggiana.

L'invito che ci permettiamo di rivolgere alle Istituzioni è, dunque, quello di fare fronte comune e di dimostrare, con un atto concreto (la richiesta di riesame), la volontà politica ed istituzionale di volere il Punto Nascita insieme ad un vero potenziamento dell'Ospedale di Castelnovo ne' Monti, in una logica territoriale, al servizio dell'intera montagna. Occorre che le Istituzioni locali chiedano al Comitato ministeriale di rivedere il parere consultivo espresso alla luce di una più completa precisazione dei dati territoriali e degli elementi necessari per l'assunzione dello stesso parere.

PERTANTO QUESTO COMITATO CHIEDE CHE LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AVANZINO, SULLA BASE DEL D.M. SALUTE 70/2015, AL TAVOLO DI MONITORAGGIO DI CUI AL D.M. DEL 29/07/2015, UN'ISTANZA DI RIESAME DELLA RICHIESTA DI DEROGA PER IL PUNTO NASCITA DELL'OSPEDALE SANT'ANNA DI CASTELNOVO NE' MONTI GIÀ DELIBERATA DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON ATTO DI GIUNTA N. 1112 DEL 24/7/2017.

Fatta questa indispensabile premessa, ci permettiamo altresì di indicare, nel documento allegato, gli aspetti, per noi rilevanti, che, a nostro parere, andrebbero proposti nella richiesta di riesame.

Castelnovo ne' Monti, 12/12/2017

Il COMITATO SALVIAMO LE CICOGNE, la Portavoce, Nadia Vassallo



Nadia Vassallo

## ALLEGATO 2.2

Al Comitato Percorso Nascita Nazionale

c/o Ministero della Salute

Questa Amministrazione provinciale/Unione dei Comuni/comunale di .....

PREMESSO che il Comitato Percorso Nascita Nazionale, a riscontro della delibera n. 1112 del 24/07/2017 della Giunta della Regione Emilia Romagna, ha pronunciato il suo parere consultivo il 4 ottobre 2017 sulla base della documentazione fornita ed elaborata dalla Commissione Percorso Nascita Regionale dell'Emilia Romagna;

OSSERVATO che tra gli elementi di valutazione, esaminati dalla Commissione Percorso Nascita Regionale dell'Emilia Romagna, rivestono una considerevole importanza i dati delle distanze chilometriche delle varie località del Distretto dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano, nonché i tempi di percorrenza che dalle stesse località occorrono per raggiungere il Punto Nascita alternativo; e che, tra gli elementi di valutazione, è considerata l'altitudine sul livello del mare dei Comuni, quale indice di particolare e specifica condizione orogeografica disagiata;

CONSIDERATO che tra i dati esaminati e valutati concorrono il tasso di fidelizzazione e il Bacino di utenza; RILEVA quanto segue:

- I dati delle distanze chilometriche e i relativi tempi di percorrenza, rispetto al Punto Nascita alternativo (per protocollo e organizzazione l'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia), sono presi dalla sede del Municipio e quindi non rispettano le vere distanze di molte località sparse. A titolo esemplificativo, per le distanze e i tempi di percorrenza, si prendano i Comuni di Ventasso e di Villa Minozzo.

Ventasso (4.247 ab.) Comune derivante dalla fusione di Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto è dato per questo ultimo a 56,1 km di distanza con un tempo di percorrenza di 72 minuti, ma nel suo territorio ha molte frazioni (ancora popolate), come Succiso che dista a 76 km -t.p. 103 m., Collagna a 62 km di distanza con un tempo di percorrenza di 79 minuti ma la sua frazione (ancora popolata) di Cerreto Laghi dista a 73 km - t.p. 96 m., Villa Minozzo (3.687 ab.) è dato a 49,1 km di distanza con un tempo di percorrenza di 64 minuti, ma nel suo territorio ha molte frazioni (ancora popolate), come Civago e Febbio che rispettivamente distano 70 km-t.p. 92 m., 60 km-t.p. 81 m.

In tutta evidenza sono distanze abissali da far paura in condizioni orografiche piane e rettilinee. Sarebbe, del resto, ben opportuno calcolare le stesse sulla base delle condizioni del seguente punto 2.

- Un'analoga approfondita considerazione deve essere fatta in riferimento alle condizioni orogeografiche, poiché il dato di altitudine riferito alla sede municipale è sempre inferiore a quello delle tantissime località frazionali di ogni singolo comune. Perciò, visto che il dato di altitudine concorre a determinare i disagi orogeografici, è evidente che questi salgono e si accentuano col salire dell'altitudine stessa. Il fenomeno delle precipitazioni nevose, fattore di forte disagio per i tempi di percorrenza e per il trasporto delle gestanti, è senz'altro condizionato dall'altitudine, che è oltre gli 800 m. s.l.m. per un numero molto elevato di frazioni (Succiso 988 metri s.l.m. - Cerreto Laghi 1344 metri